

anche con il caldo pensiamo al riscaldamento pulito

Il caldo non inganni: tornerà l'inverno, il freddo, gli impianti di riscaldamento accesi al massimo e di conseguenza l'inquinamento nelle grandi città.

Anche d'estate **Assotermica** vi parla del **Progetto Protezione Ambiente**: come ridurre del 30% i consumi e contemporaneamente le emissioni nocive.

*"Le moderne tecnologie - dichiara **Claudio Bianchini** Presidente Assotermica - consentono oggi di realizzare impianti termici ad uso domestico a bassissimo impatto ambientale, ma l'Italia resta fanalino di coda in Europa, a causa di una legge vecchia di oltre dieci anni, inadeguata all'evoluzione tecnologica delle aziende".*

Assotermica - Associazione dei Produttori di Apparecchi e Componenti per Impianti Termici - sta lavorando anche ora in collaborazione con i **Ministeri** dell'**Industria** e dell'**Ambiente** al **Progetto Protezione Ambiente**, attraverso il quale, con il supporto degli studi di settore condotti dal Comitato Tecnico Italiano e da Angaisa, si richiede che anche l'Italia si adegui al resto d'Europa favorendo così l'adozione di caldaie ad alto rendimento e a basso impatto ambientale.

Progetto Protezione Ambiente:
non mandiamo in fumo l'ambiente

Per maggiori informazioni:
Tel. **02 73 97 359** oppure **www.assotermica.it**